

La Nascita di una figlia, Bagdad XIX secolo 'Houke HaNachim

La donna che mette al mondo delle figlie viene trascurata ed a causa di questo pensiero, durante il parto, accumula un'ansia nociva per il suo corpo incrementando così il suo dolore. Il suo stato diventa critico ed il danno irreversibile quando, dopo aver messo al mondo una bambina, è cosciente che le sue amiche la derideranno. Suo marito e la famiglia acquisita contribuiscono a questa pena, come se avesse trasgredito una legge o commesso un atto abominevole; come se le fosse stato chiesto di comprare un fanciullo al mercato e che lei invece avesse preso una bambina.

Riassumendo, tutti noi sappiamo e comprendiamo che la nascita di un neonato è nel focolare domestico un regalo dell'Eterno e non l'opera di un orefice, nè tanto meno la mercanzia d'un bottegaio. Questa ragazza non è stata comprata presso dei commercianti. Il padre e la madre, come due associati, l'hanno formata grazie all'aiuto dell'Onnipotente. È proprio Lui ad aver scelto che il sesso del neonato: quale colpa avrebbe la madre in tutto ciò?

Dopo le sofferenze della gravidanza e quelle del parto, a questa poveretta spettano altre umiliazioni. Oggigiorno, nella nostra città, troviamo delle persone che deridono le ragazze, le offendono ed a volte le maledicono. Se solo potessero non perdere la testa. Se solo potessero ragionare e realizzare che queste ragazze sono una parte di loro stessi. Possibile che un uomo possa deridere la sua propria essenza ed insultarla? Se solo quest'uomo potesse realizzare che le sue parole e maledizioni, in realtà, ricadranno su di lui.

È tanto strano, strano e sorprendente, una cosa assurda !

È vero che ogni uomo desidera provare la gioia d'avere un figlio. Ma l'uomo al quale nasce una figlia non deve rattristarsi, nè formalizzarsi: come si può parlare esprimendo parole piene di rabbia, lamentarsi dell'opera dell'Eterno quando, proprio Lui, Ha deciso tutto ciò che dovrà accadere fino alla fine dei tempi?

Donne dotate d'intenzioni pure, osservate tutte le persone che vivono in questo Mondo; troverete molte vostre coetanee, madri che hanno cresciuto dei figli e poi subito i peggior tormenti e le peggiori sofferenze perchè, purtroppo, crescendo son diventati degenerati e/o uomini crudeli mentre, al contrario, le figlie si son rivelate donne oneste che hanno sposato uomini integri e procreato saggi e persone illustri.

Se queste donne avessero potuto prevedere il futuro, nel bene e nel male, si sarebbero lamentate della nascita dei figli e rallegrate di quella delle figlie.

Ecco perchè l'uomo deve ringraziare ogni cosa che l'Eterno gli ha dato e rallegrarsene sinceramente, perchè nessun uomo e nessuna donna conosce chi sia la persona che ha appena messo al Mondo.

Yossef 'Haim

Figlio di Rabbi Eliyahou, nipote di Rabbi Moshè Haim di Bagdad